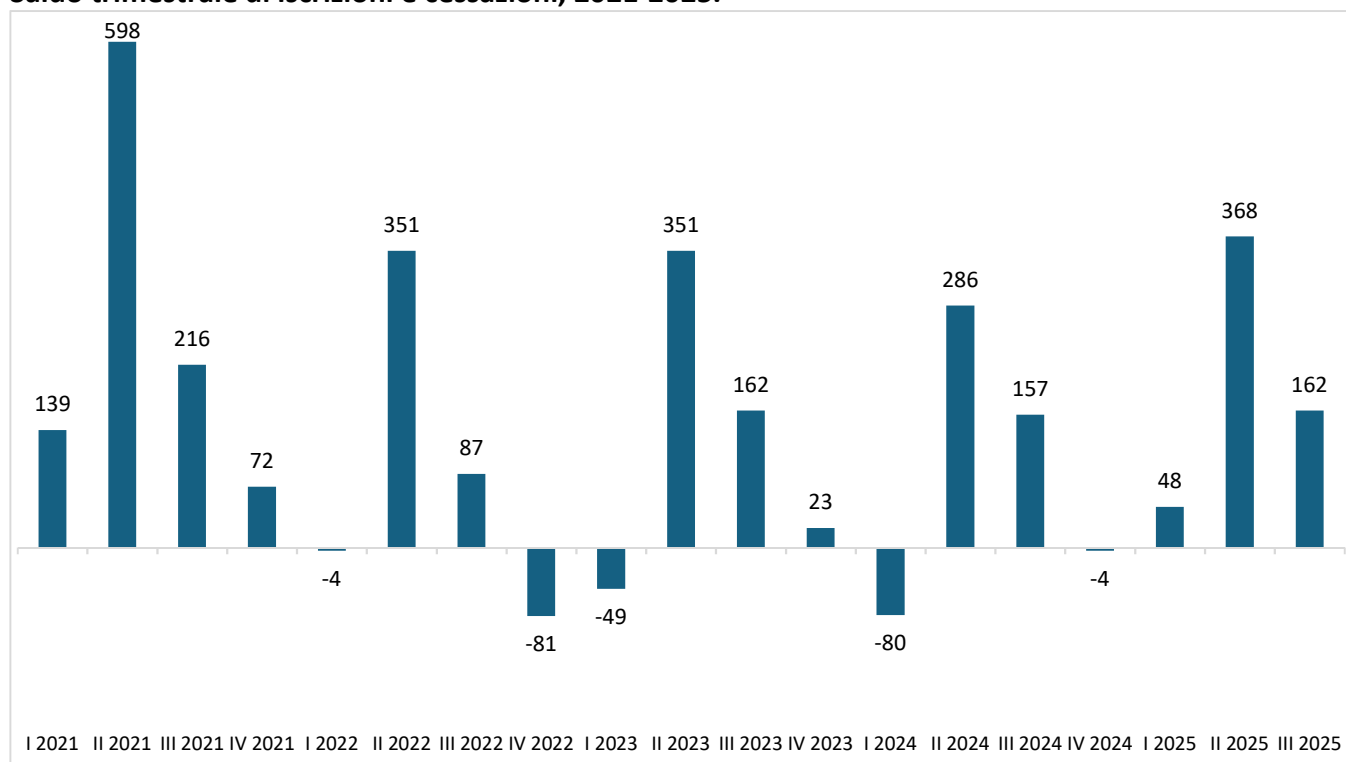


Newsletter di informazione statistico-economica

**Il sistema imprenditoriale
della provincia di Cosenza
nel terzo trimestre 2025**

Al 30 settembre 2025, il sistema imprenditoriale di Cosenza conta 65.539 imprese registrate, in crescita rispetto al periodo precedente. Nel terzo trimestre 2025, infatti, il saldo tra aperture e chiusure è stato positivo e pari a 162 unità. Si tratta di un ottimo risultato, superiore alla media degli ultimi quattro anni (147). Complessivamente, si sono iscritte 631 nuove imprese e vi sono state 469 cessazioni. In Italia, invece, il saldo è stato di 16.920 imprese, in aumento rispetto all'analogo trimestre 2024, in cui il saldo registrato si attestava su 15.227 imprese. La provincia di Cosenza, in apparente stallo, registra dunque un aumento di imprese rispetto al trimestre precedente superiore a quello nazionale (0,0% vs -0,1%). Tuttavia, rispetto allo stesso trimestre del 2024, le imprese cosentine risultano in calo dell'1,0%.

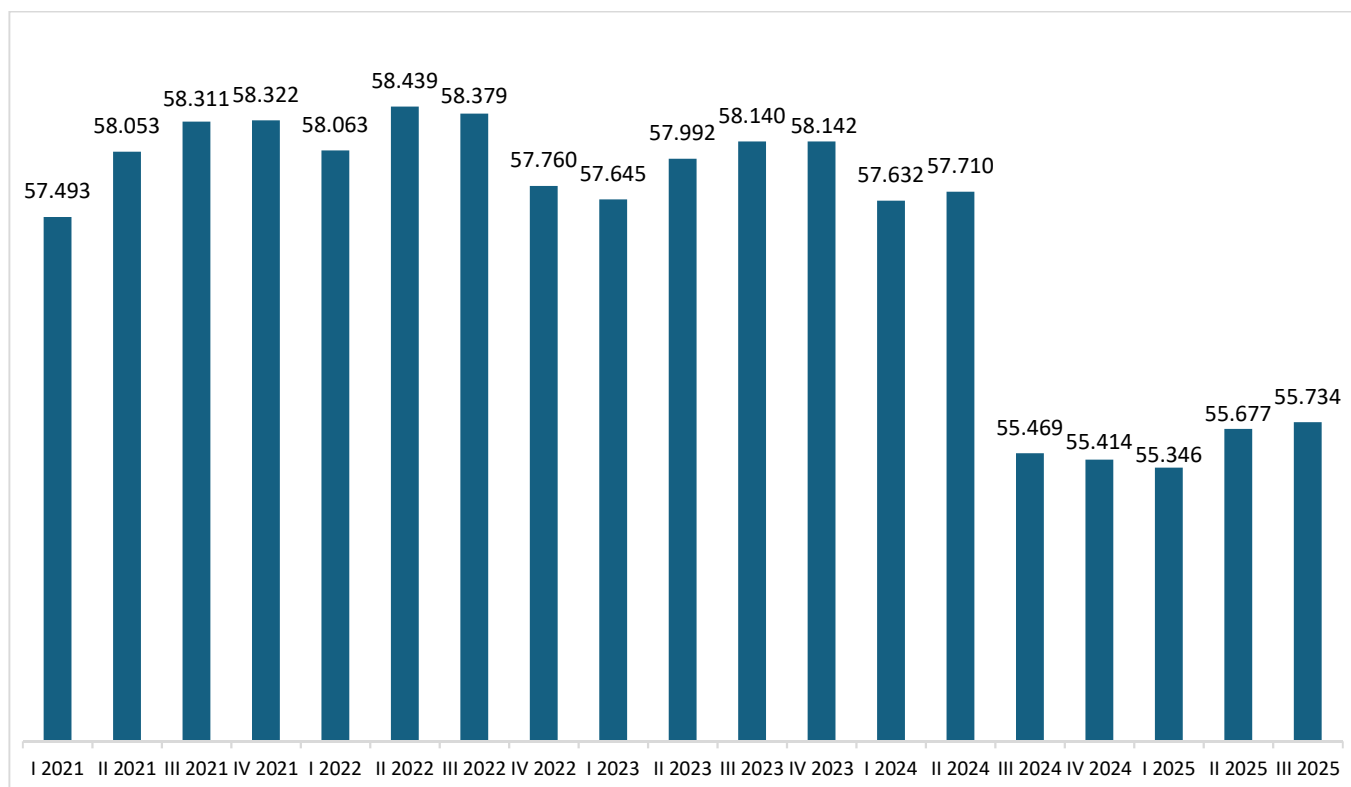
Saldo trimestrale di iscrizioni e cessazioni, 2021-2025.



Fonte: Elaborazioni Centro Studi Tagliacarne su dati Infocamere.

Un dato che permette di misurare più precisamente l'effettivo stato di salute del tessuto imprenditoriale è il numero delle **imprese attive**, ossia di quelle imprese che sono risultate produttive per almeno sei mesi nel corso dell'anno. Al 30 settembre 2025 **le imprese attive cosentine raggiungono quota 55.734**, equivalenti all'85% del totale ed in aumento dello 0,1% rispetto al 30 giugno. Ancora, rispetto al terzo trimestre 2024, si registra un aumento dello 0,5%. L'analisi dei dati storici, dunque, mostra come non vi sia ancora stato un pieno recupero dei valori degli ultimi anni. Al contrario, la dinamica imprenditoriale risulta essere in contrazione.

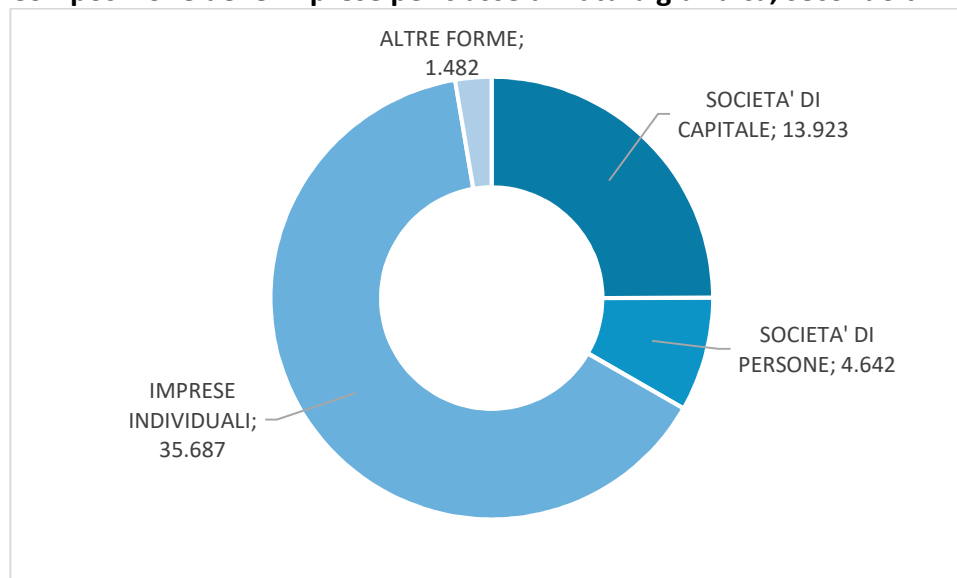
Andamento trimestrale delle imprese attive, 2021-2025.



Fonte: Elaborazioni Centro Studi Tagliacarne su dati Infocamere.

L'analisi per forma giuridica evidenzia la presenza dominante della forma individuale, la quale costituisce la componente principale del tessuto imprenditoriale locale. Infatti, il 64% delle imprese (35.687) è costituito da ditte individuali, cui segue un 25% di società di capitale (13.923). Le società di persone (4.642) rappresentano l'8,3% del totale e le altre forme arrivano invece al 2,7%. Nell'ultimo trimestre, tuttavia, sono le società di capitale che registrano il saldo maggiore (+154). Viceversa, le ditte individuali registrano il maggior numero di cessazioni, 369, equivalenti al 78,7% del totale. Questi dati testimoniano un processo di consolidamento del sistema imprenditoriale.

Composizione delle imprese per classe di natura giuridica, secondo trimestre 2025.



Fonte: Elaborazioni Centro Studi Tagliacarne su dati Infocamere.

In termini di dimensione d'impresa, il sistema imprenditoriale cosentino appare costituito in larga misura da micro e piccole imprese (fino a 49 addetti), che ne rappresentano oltre il 99%. Sono ben 53.666 le microimprese, cui si aggiungono 1.885 piccole imprese e 172 medie imprese. Le grandi imprese (almeno 250 addetti) sono invece 11, in aumento del 10% rispetto allo stesso periodo nello scorso anno.

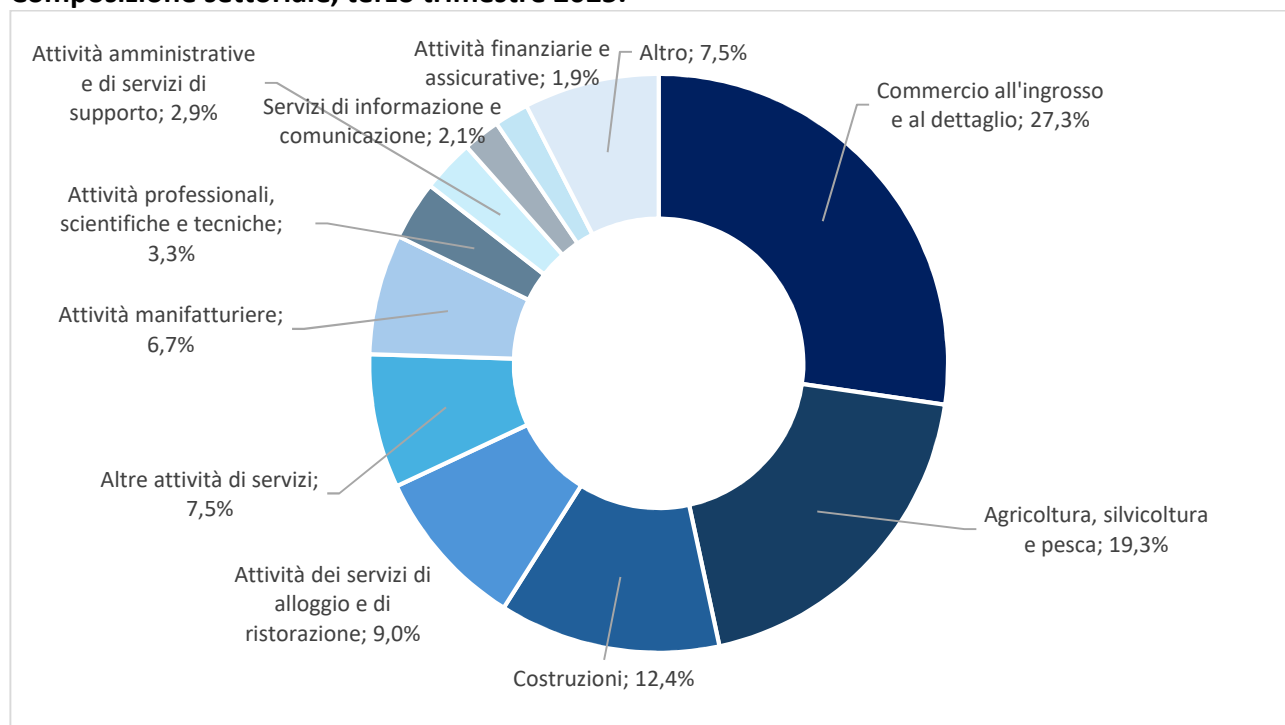
Per quanto concerne la composizione del sistema imprenditoriale, al 30 settembre 2025 Cosenza si distingue per un'elevata presenza di imprese femminili, che costituiscono il 24,4% del totale delle imprese locali, un dato superiore a quello nazionale (22,7%), e di imprese giovanili, che rappresentano l'8,9% del totale delle imprese, contro l'8,2% nazionale. Viceversa, la quota di imprese straniere (7,3%) risulta essere ben al di sotto della media italiana (12,0%). Rispetto al secondo trimestre 2025, le imprese femminili aumentano dello 0,2%, attestandosi su un valore pari a 13.598 unità e quelle straniere crescono dello 0,3%, risultando pari a 4.067 unità. Sono però le giovanili che segnano il risultato migliore, con un +2,0% che le porta a 4.956 imprese attive.

Il patrimonio informativo del Sistema camerale consente, inoltre, di effettuare un'analisi dei settori economici più rilevanti per l'economia del territorio. A riguardo, è importante notare che a partire dal 1° aprile 2025, l'ISTAT ha adottato la nuova classificazione delle attività economiche ATECO 2025, che sostituisce la precedente versione ATECO 2007 (aggiornata al 2022). La revisione riflette l'evoluzione dell'economia reale e ha comportato modifiche settoriali significative, che in particolare riguardano le *attività di sviluppo di progetti immobiliari* (precedentemente classificate nella sezione F Costruzioni – sono state spostate nella sezione M – Attività immobiliari), le *attività di riparazione e manutenzione di autoveicoli e motocicli* (trasferite dalla sezione G – Commercio alla nuova sezione T – Altri servizi), il nuovo aggregato *T Altri Servizi oltre le attività di riparazione e manutenzione di autoveicoli e motocicli* e, soprattutto, la nuova Sezione *J – Attività editoriali, trasmissioni radiofoniche e produzione e distribuzione di contenuti* scorporate dalle attività ICT e ricollocate nella *nuova Sezione K – Telecomunicazioni, programmazione e consulenza informatica, infrastrutture informatiche e altri servizi d'informazione*. Pertanto, per confrontare i dati del 2024 classificati nella sezione J, è necessario sommare le sezioni J e K secondo la nuova classificazione ATECO 2025, al fine di mantenere coerenza aggregata nei dati.

Nel terzo trimestre, **le imprese della provincia di Cosenza risultano concentrate principalmente in cinque settori**. Oltre un'impresa su quattro (27,3%), **15.166 unità** complessive, opera nel **Commercio**. Seguono l'**Agricoltura (10.791 unità, il 19,3%)**, le **Costruzioni (6.893, 12,4%)**, i **Servizi di alloggio e ristorazione (5.057, 9,0%)** e le **Altre attività di servizi (4.179, 7,5%)**. Le imprese del comparto manifatturiero sono **3.738**, in calo dello 0,2% rispetto al trimestre precedente.

Rispetto al secondo trimestre 2025, le variazioni più sostanziali si rilevano nelle **Attività artistiche, sportive e di divertimento (+1,9%)** nelle **Attività professionali, scientifiche e tecniche (+0,9%)** e nell'**Istruzione e formazione (+0,9%)**. Il maggior calo riguarda invece le **Attività estrattive (-2,9%)**.

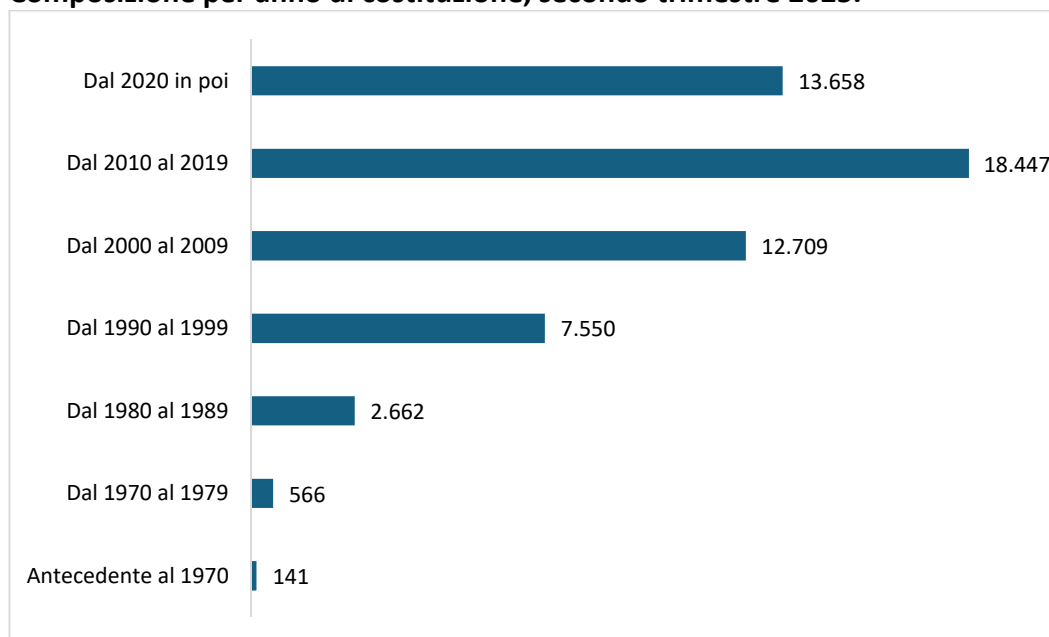
Composizione settoriale, terzo trimestre 2025.



Fonte: Elaborazioni Centro Studi Tagliacarne su dati Infocamere.

Infine, l'analisi dell'anno di iscrizione suggerisce ulteriori riflessioni. Al 30 settembre 2025, il sistema imprenditoriale attivo presenta una composizione fortemente orientata verso imprese relativamente giovani. Oltre la metà delle realtà attuali è stata iscritta dopo il 2010 (57,6%; 32.105 imprese), con un peso rilevante sia delle imprese avviate nel decennio 2010–2019 (33,1%; 18.447 imprese) sia di quelle iscritte dal 2020 in poi (24,5%; 13.658 imprese). Le imprese iscritte prima del 1990 costituiscono invece una quota ridotta, pari al 6,0%.

Composizione per anno di costituzione, secondo trimestre 2025.



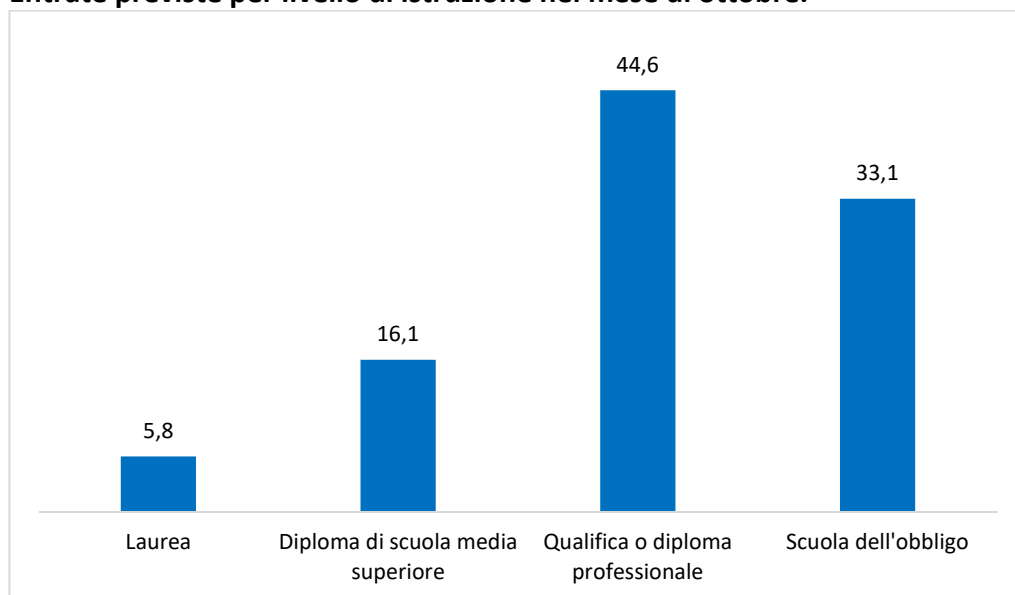
Fonte: Elaborazioni Centro Studi Tagliacarne su dati Infocamere.

Nel periodo ottobre – dicembre 2025, la provincia di Cosenza si attende maggiore vivacità sul fronte occupazionale. Nell'ultimo trimestre, infatti, le imprese prevedono circa 16.780 ingressi, ai sensi degli ultimi dati disponibili su Sistema Informativo Excelsior. Nel solo mese di ottobre, sono previsti 9.280 ingressi, dei quali il 10% saranno entrate stabili e il 90% a termine.

La ricerca di personale si accompagna necessariamente a una difficoltà di reperimento elevata: in 39 casi su 100 le imprese segnalano criticità nell'individuare i profili desiderati. Tra le cause principali vi sono la carenza di candidati e la preparazione ritenuta non adeguata.

La domanda di lavoro, poi, si concentra soprattutto nell'agricoltura (47%) e nelle piccole imprese (84% in imprese con meno di 50 dipendenti). Dal punto di vista dell'istruzione, solo il 6% saranno laureati e la quota principale proviene da lavoratori con una qualifica o un diploma professionale (44,6%). Infine, il mercato del lavoro cosentino continua a offrire spazi importanti ai giovani, con il 19% degli ingressi previsti ad ottobre che riguardano under 30.

Entrate previste per livello di istruzione nel mese di ottobre.



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2025
La somma differisce da 100 in quanto non sono incluse le ITS Academy